

Deliberazione della Giunta Regionale 17 aprile 2023, n. 12-6742

PNRR Missione 6 Salute - Intervento M6C2 2.2.a - Borse aggiuntive in formazione di medicina generale - Ripartizione ex art. 5, comma 1 del CIS, delle attività per l'attuazione dell'intervento. Ripartizione risorse all'ASL Città di Torino capofila per la formazione specifica in medicina generale ex DGR n. 13-2673 del 23.12.2020 e individuazione soggetti attuatori esterni.

A relazione dell'Assessore Icardi:

Premesso che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241, è stato approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo.

Il Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ha disposto in particolare quanto segue:

- l'art. 1, comma 4, lett. l), identifica nelle "amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR" (di seguito anche "Amministrazioni titolari") i Ministeri e le strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti previsti nel PNRR;
- l'art. 1, comma 4, lett. o), definisce come "Soggetti attuatori" i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR;
- l'art. 9, comma 1, prevede che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base di specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente";
- l'art. 14, comma 1, secondo cui le misure e le procedure di accelerazione e semplificazione per l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi previsti dal decreto in questione si applicano anche al Piano complementare e ai contratti istituzionali di sviluppo (di seguito anche "CIS"), di cui agli articoli 1 e 6 del D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 88;
- l'art. 56, comma 2, ove si afferma che i CIS, quali strumenti di programmazione negoziata finalizzati ad accelerare la realizzazione degli investimenti, si applicano ai programmi indicati nel PNRR di competenza del Ministero della Salute.

Preso atto che tra le Missioni del PNRR è prevista la Missione 6 Salute, Intervento M6C2 2.2 (a): "Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario" "Borse aggiuntive in formazione di medicina generale".

Dato atto che, ai sensi della D.G.R. n. 13 - 2673 del 23.12.2020, l'ASL Città di Torino, è stata individuata quale supporto operativo della Regione Piemonte per lo svolgimento delle attività amministrative e contabili connesse all'organizzazione e gestione della formazione specifica in medicina generale.

Preso atto che, con DD 680/A1406B/2022 del 26/04/2022 della Direzione Sanità e Welfare - Settore Sistemi organizzativi e risorse umane del SSR si è disposto, in relazione all'attuazione dell'intervento M6C2 2.2 (a), affinché l'ASL Città di Torino, in qualità di capofila, ponga in essere

le necessarie azioni ai fini del rispetto puntuale e continuativo di tutte le condizionalità previste a carico dell'investimento e della rendicontazione finale, e sono state impartite specifiche disposizioni attuative all'ASL medesima, in conformità alle indicazioni di cui alla nota circolare prot. 25/03/2022.0303578 del Ministero della Salute, Direzione generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del servizio sanitario nazionale, Unita' di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR.

Vista la D.G.R. n. 1-4892 del 20.04. 2022 ad oggetto "PNRR Missione 6 "Salute". Approvazione del Piano Operativo Regionale (P.O.R.) e considerato che il medesimo documento ricomprende l'aggregato di tutte le iniziative progettuali cui la Regione è chiamata a dare attuazione, comprensivo degli Action Plan, dei cronoprogrammi di attuazione, dei riferimenti finanziari e quindi dello scadenario Milestone&Target per l'ottenimento del finanziamento PNRR, tra cui l'Intervento M6C2 2.2 (a): "Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Borse aggiuntive in formazione di medicina generale".

Richiamata la D.G.R. 27 maggio 2022, n. 23-5124 "PNRR Missione 6 "Salute". Approvazione Schema del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS)" di cui il P.O.R. costituisce allegato, quale sua parte integrante e sostanziale, in conformità all'Intesa del 30 aprile 2022, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e dato atto dell'avvenuta sottoscrizione del CIS, da parte della Regione Piemonte e del Ministero della Salute e della relativa approvazione con Decreto del Ministero della Salute.

Dato atto delle previsioni del contratto istituzionale di sviluppo (CIS), approvato, ed in particolare:

- l'art. 5, titolato "Soggetto attuatore", che prevede che "La Regione/Provincia autonoma, quale Soggetto attuatore degli interventi previsti nel presente contratto, si obbliga ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108";
- comma 1, del succitato articolo, che, dalla lett. a) alla lett. ee), elenca tutte le attività che devono essere svolte dalla Regione/Provincia autonoma "direttamente ovvero congiuntamente ed in solido con gli Enti del Servizio sanitario regionale dalla medesima eventualmente delegati all'attuazione degli specifici interventi";
- il comma 2, del medesimo, che specifica, altresì, che "La Regione/Provincia autonoma, quale soggetto attuatore dei singoli interventi, può avvalersi degli Enti del Servizio Sanitario regionale (Soggetti attuatori esterni) per dare esecuzione agli interventi in base alla competenza territoriale dei medesimi. In tal caso può delegare a detti Enti, per ciascun intervento, parte delle attività di cui al comma 1 attraverso specifici atti negoziali o provvedimenti amministrativi nei quali sono specificate le attività da realizzare in riferimento a quelle indicate nella scheda intervento approvata, i tempi, le modalità e i reciproci obblighi relativi all'attuazione dell'intervento in questione, verifiche e monitoraggi e rendicontazione delle procedure e spese nonché dei target e milestone, la modalità di trasferimento delle risorse a fronte delle spese sostenute, al fine di garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione della proposta in oggetto ferma restando la responsabilità congiunta e solidale che essa assume unitamente all'Ente delegato".

Richiamata, altresì, la D.G.R. 14 giugno 2022, n. 25-5186 "PNRR Missione 6 Salute. Ripartizione, ai sensi dell'art. 5, comma 1 del contratto istituzionale di sviluppo (CIS), delle attività per l'attuazione del PNRR e del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC), alle Aziende sanitarie regionali, in qualità di soggetti attuatori esterni delegati (...)"

Dato atto che il suddetto provvedimento non ha effettuato la suddetta ripartizione con

riguardo all'intervento M6C2 2.2 lett. (a), ed è pertanto necessario provvedere con il presente provvedimento.

Considerato che con riguardo all'Intervento M6C2 2.2 (a: "Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Borse aggiuntive in formazione di medicina generale" è previsto il finanziamento di 180 borse di studio aggiuntive, e, segnatamente, n. 60 per ciascuno dei corsi relativi ai trienni formativi 2021-2024, 2022-2025 e 2023-2026, per l'importo complessivo di euro 6.798.200,40, pari a euro 2.266.066,80, per ciascuno dei predetti corsi di formazione.

Visti i Decreti del Ministero della Salute del 2/11/2021 e del 22/09/2022, che, nella ripartizione delle disponibilità finanziarie dirette all'attuazione della predetta misura, hanno assegnato alla Regione Piemonte la somma di euro 2.266.066,80, ripartita su tre annualità di euro 755.355,60, per ciascuno dei trienni formativi 2021-2024 e 2022-2025, per la somma complessiva di euro 4.532.133,60 e preso atto che non è ancora stato emanato il Decreto del Ministero della Salute che assegnerà alla Regione Piemonte la ulteriore somma di euro 2.266.066,80 per il triennio formativo 2023-2026.

Considerato che, ai sensi della succitata D.G.R. n. 13 – 2673 del 23.12.2020, l'ASL Città di Torino provvede alla organizzazione e gestione dei predetti corsi di formazione specifica medicina generale, cui afferiscono le borse di studio aggiuntive previste con l'Intervento M6C2 2.2 (a), per i trienni formativi 2021-2024, 2022-2025 e 2023-2026.

Ritenuto pertanto che, anche al fine di garantire il buon andamento dell'azione amministrativa (art. 97 cost.) relativamente al raggiungimento degli obiettivi del PNRR, le attività elencate all'art. 5, comma 1, del CIS debbano essere ripartite, in relazione al suddetto intervento, tra Regione Piemonte, in qualità di soggetto attuatore, l'ASL Città di Torino, in qualità di Azienda capofila e di soggetto attuatore esterno delegato, e tutte le altre ASR per i tirocini svolti presso le medesime, come da allegato A , parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, stabilendo che :

- le attività indicate in colonna "Regione" dell'allegato A, saranno svolte direttamente dalla Direzione Regionale Sanità e Welfare, poiché rientrano nell'ambito delle proprie competenze istituzionali di indirizzo, programmazione e controllo, alle stesse assegnate anche ai sensi del D.Lgs. 502/92;
- le attività indicate in colonna "ASL" dell'allegato A sono delegate, con il presente provvedimento, all'ASL Città di Torino, capofila per l'intervento, e alle ASR piemontesi, ciascuna in relazione ai tirocinanti assegnati e relative borse di studio, in qualità di soggetti attuatori esterni per la diretta realizzazione dell'intervento, nell'ambito di competenza. Per le funzioni delegate le ASR agiscono in conformità alla normativa vigente di riferimento e, sotto il profilo della responsabilità, assumono in proprio la responsabilità per gli atti compiuti, anche nei confronti dei terzi e nel rispetto altresì di eventuali indicazioni tecniche e istruzioni formulate dalla Direzione Sanità e Welfare;
- le attività indicate in colonna "Congiuntamente" dell'allegato A, potranno essere svolte dalla Direzione regionale Sanità e Welfare, congiuntamente all'ASL Città di Torino, azienda Capofila, e dalle ASR piemontesi in qualità di soggetti attuatori esterni e in conformità alla normativa vigente di riferimento.

Dato atto che, in ottemperanza alle previsioni di cui all'art 5, comma 6, del C.I.S. il legale rappresentante dell'Azienda delegata provvederà, in sede di sottoscrizione , all'accettazione delle clausole del C.I.S.

Preso atto che il CUP (codice unico di progetto) deve includere sia gli importi del fondo sanitario nazionale per la formazione specifica in medicina generale che quelli del PNRR per la stessa finalità.

Preso atto, in particolare, che al triennio formativo 2021-2024 è già stato associato il codice CUP plurifondo FSN/PNNR n. J61B21007000007 e che al triennio formativo 2022-2025 è stato già associato il codice CUP plurifondo FSN/PNNR n. J63C21000140007.

Ritenuto di ripartire all'ASL Città di Torino, ai sensi della D.G.R. n. 13-2673 del 23.12.2020, le suddette risorse plurifondo, comprensive delle risorse finanziarie relative all'intervento PNRR Missione 6 Salute M6C2 2.2 (a), trienni formativi 2021-2024 e 2022-2025, di cui, rispettivamente, ai Decreti del Ministero della Salute 2/11/2021 e 22/09/2022, per la somma complessiva di euro 4.532.133,60, che trova copertura nell'ambito della missione 13 – programma 8 del bilancio regionale. Per il triennio formativo 2023-2026 la ripartizione all'ASL Città di Torino di ulteriori euro 2.266.066,80 sarà effettuata a seguito dell'emanazione del relativo Decreto del Ministero della Salute e previa associazione dello specifico codice CUP.

Ritenuto di precisare che in caso di revoca, parziale o totale, delle risorse del PNRR l'ASL Città di Torino, capofila per l'intervento, e le ASR piemontesi, ciascuna in relazione ai tirocinanti assegnati e relative borse di studio, in qualità di soggetti attuatori esterni per la diretta realizzazione dell'intervento, nell'ambito di competenza, dovranno assicurare le necessarie operazioni contabili, gestionali e finanziarie nel rispetto delle vigenti normative regionali e nazionali.

Visti:

- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea NextGeneration EU, a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi pandemica da COVID-19;
 - il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che, al fine di fronteggiare l'impatto economico e sociale della pandemia da COVID-19, istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, principale componente del NextGeneration EU, ed in particolare gli artt. 17 e 18 con i quali si richiede agli Stati membri di presentare un piano di investimenti e riforme (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di seguito "PNRR");
 - il Decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti", convertito con modificazioni dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, che approva il Piano nazionale per gli investimenti complementari (di seguito anche "Piano complementare"), finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli investimenti del PNRR per complessivi 30.622,46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026;
 - il Decreto del Ministero dell'Economia e della Finanze del 15 luglio 2021 — comprensivo del suo Allegato - che in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1 comma 7 del sopra citato decreto-legge 6 maggio 2021, individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;
 - il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, come modificato dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2021;
 - il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021;
 - il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 11 ottobre 2021, che riporta le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art. 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- vista la Legge Regionale 18 gennaio 1995, n. 8 e successive modificazioni ed integrazioni;
visto il D.Lgs 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni ;
visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni;
visto il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

visti i Decreti del Ministero della Salute del 2/11/2021 e del 22/09/2022.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

La Giunta Regionale unanime

delibera

- di disporre, in attuazione dell'art. 5 del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) che le attività relative all'intervento PNRR Missione 6 Salute M6C2 2.2 (a): "Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Borse aggiuntive in formazione di medicina generale" siano ripartite tra Regione Piemonte, in qualità di soggetto attuatore, l'ASL Città di Torino, in qualità di Azienda capofila e di soggetto attuatore esterno delegato, e tutte le altre ASR soggetti attuatori esterni delegati per i tirocinanti ad esse assegnati e relative borse di studio, come da allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, stabilendo che:

- le attività indicate in colonna "Regione" dell'allegato A, saranno svolte direttamente dalla Direzione Regionale Sanità e Welfare, poiché rientrano nell'ambito delle proprie competenze istituzionali di indirizzo, programmazione e controllo, alle stesse assegnate anche ai sensi del D.Lgs. 502/92;
- le attività indicate in colonna "ASL " dell'allegato A sono delegate, con il presente provvedimento, all'ASL Città di Torino, capofila per l'intervento, e alle ASR piemontesi, ciascuna per i tirocinanti assegnati e relativa borsa di studio, in qualità di soggetti attuatori esterni per la diretta realizzazione dell'intervento, nell'ambito di competenza . Per le funzioni delegate le ASR agiscono in conformità alla normativa vigente di riferimento e, sotto il profilo della responsabilità, assumono in proprio la responsabilità per gli atti compiuti, anche nei confronti dei terzi e nel rispetto altresì di eventuali indicazioni tecniche e istruzioni formulate dalla Direzione Sanità e Welfare;

- di dare atto che, in ottemperanza alle previsioni di cui all'art 5, comma 6, del C.I.S. il legale rappresentante dell'Azienda delegata provvederà, in sede di sottoscrizione, all'accettazione delle clausole del C.I.S.;

- di ripartire all'ASL Città di Torino, ai sensi della DGR n. 13 – 2673 del 23.12.2020, le risorse statali relative all'intervento PNRR Missione 6 Salute M6C2 2.2 (a), trienni formativi 2021-2024 e 2022-2025, di cui, rispettivamente, ai Decreti del Ministero della Salute 2/11/2021 e 22/09/2022, per la somma complessiva di euro 4.532.133,60, che trova copertura nell'ambito della missione 13 – programma 8 del bilancio regionale. Per il triennio formativo 2023-2026 la ripartizione all'ASL Città di Torino di ulteriori euro 2.266.066,80 sarà effettuata a seguito dell'emanazione del relativo Decreto del Ministero della Salute e previa associazione dello specifico codice CUP plurifondo FSN/PNRR;

- di stabilire che in caso di revoca, parziale o totale, delle risorse del PNRR, l'ASL Città di Torino, capofila per l'intervento, e le ASR piemontesi, ciascuna in relazione ai tirocinanti assegnati e relative borse di studio, in qualità di soggetti attuatori esterni per la diretta realizzazione dell'intervento, nell'ambito di competenza, dovranno assicurare le necessarie operazioni contabili, gestionali e finanziarie nel rispetto delle vigenti normative regionali e nazionali.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

ALL. A

PNRR Missione 6 Salute - Intervento M6C2 2.2 (a.

Ripartizione attività ai sensi dell'art. 5 del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS)

Lettera	Attività	Modalità svolgimento		
		Congiuntamente Regione e Asl	Regione	ASL
a	assigura l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione, identificazione e rimozione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241	Congiuntamente		
b	adotta proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dal Ministero della Salute	Congiuntamente		
c	garantisce il rispetto dell'obbligo di richiesta e indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili		Regione Richiesta CUP	Azienda indicazione/utilizzo CUP
d	assicura il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali(DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852, e delle indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'articolo 5 del Reg. (UE) 2021/241;			Azienda
e	garantisce la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;		Regione	
f	garantisce l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di intervento/progetto e sottopone al Ministero della salute le eventuali modifiche al progetto;			Azienda
g	garantisce, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente di riferimento;			Azienda
h	presenta, con cadenza almeno bimestrale, la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e dei costi indiretti, nei tempi e nei modi previsti dal presente contratto ed atti conseguenti, nonché degli indicatori di realizzazione associati al progetto, in riferimento al contributo al perseguimento dei target e milestone del PNRR, comprovandone il conseguimento attraverso la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;	congiuntamente		
i	fornisce all'Amministrazione titolare le informazioni sullo stato di attuazione del programma		Regione	
j	coordina le attività di progettazione e di realizzazione degli interventi e la predisposizione degli elaborati tecnici necessari ai sensi di legge per renderli appaltabili			Azienda
k	individua eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma relazionando al Ministero della salute titolare dell'intervento	congiuntamente		
l	mitiga e gestisce i rischi connessi al progetto nonché pone in essere azioni mirate connesse all'andamento gestionale ed alle caratteristiche tecniche;			Azienda
m	partecipa alle conferenze di servizi, convocate dalla Regione, finalizzate ad ottenere le autorizzazioni, i pareri e i nulla osta necessari alla realizzazione degli interventi			Azienda
n	svolge attività di indirizzo, coordinamento e supporto ai propri Enti eventualmente delegati alla attuazione degli interventi per lo svolgimento delle attività di competenza, di verifica tecnica e validazione dei progetti relativi ai singoli interventi;		Regione	

o	adotta il sistema informatico utilizzato dal Ministero della salute, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'articolo 22 paragrafo 2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Ministero della salute	congiuntamente		
p	carica sul sistema informativo di cui al precedente punto i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli di competenza del Ministero della salute in qualità di Amministrazione centrale titolare della Missione 6 del PNRR, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest'ultima;			Azienda
q	garantisce la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento, quantificati in base agli stessi indicatori adottati per i milestone e i target della misura e ne assicura l'inserimento nel sistema informatico e gestionale adottato dal Ministero della salute nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dal Ministero della salute stesso;	congiuntamente		
r	fornisce tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dal Ministero della Salute;	congiuntamente		
s	garantisce la raccolta e la conservazione della documentazione progettuale, delle spese sostenute e dei target realizzati in fascicoli cartacei e su supporti informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'articolo 9, comma 4 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108, nonché la messa a disposizione di detta documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, del Ministero della Salute, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF), della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali, autorizzando la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE; EURATOM) 1046/2018;			Azienda
t	facilita le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del Ministero della salute, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti attuatori/Soggetti attuatori esterni;	congiuntamente		
u	predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dal Ministero della salute, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informativo i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione comunitaria e nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e dell'articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;			Azienda
v	effettua i controlli di gestione, i controlli ordinari amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle al Ministero della salute, nonché garantisce la riferibilità delle spese al progetto finanziato;	congiuntamente		
w	rispetta, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato che comportino l'adozione preventiva di una metodologia dei costi, quanto indicato nella relativa metodologia, previa approvazione da parte dell'Amministrazione titolare di Intervento;		Regione	
x	inoltre le richieste di pagamento al Ministero della salute con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi - e del contributo al perseguimento delle milestone e dei target associati alla misura PNRR di riferimento, e i pertinenti documenti giustificativi secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;		Regione	
y	garantisce l'adozione di un'apposita codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR e in conformità a quanto stabilito dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021;			Azienda
z	garantisce, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che il Ministero della salute riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;	congiuntamente		

aa	si impegna, per i progetti del PNRR, a conseguire il raggiungimento degli obiettivi dell'intervento, quantificati secondo gli stessi indicatori adottati per i milestone e target della misura PNRR di riferimento, e a fornire, su richiesta del Ministero della salute, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento di target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;			Azienda
bb	si impegna, altresì, al rispetto del cronoprogramma procedurale di cui alla specifica scheda;			Azienda
cc	individua e comunica al Ministero della salute i ritardi attuativi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica definita nel cronoprogramma concordato nella scheda intervento		Regione	
dd	garantisce il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornisce un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web sia social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR; fornisce i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari e dal Ministero della salute e per tutta la durata del progetto;			Azienda
ee	garantisce una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Ministero della salute sull'avvio e andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto, comunica le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adotta le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dal Ministero della salute stesso, in linea con quanto indicato dall'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241;	congiuntamente		